

Risoluzione della categoria Posta/Logistica

Distrinova: tutela dei posti di lavoro a tempo pieno!

Il progetto Distrinova pende come la spada di Damocle su PostMail.

Con l'introduzione delle nuove spartitrici è in arrivo una nuova ondata di licenziamenti? Gli impieghi a tempo pieno diventeranno a tempo parziale? Le condizioni di lavoro peggioreranno? Per lo meno secondo quanto dichiarato dalla Posta (per ora) non dovrebbero subentrare tagli, anche se continua la minaccia di perdite di percentuali sui posti a tempo pieno. I nuovi impieghi vengono messi a concorso solo a tempo parziale e come prossimo passo saranno ridotte le percentuali per i rapporti di lavoro attuali. Per mandare avanti una famiglia, i postini dipendono tuttavia dai loro posti a tempo pieno. transfair invita la Posta di fare tutto il necessario per mantenere il maggior numero possibile di impieghi a tempo pieno!

Centri lettere: responsabilità sociale doverosa!

La pressione nei centri lettere cresce e con essa anche la percentuale di invii postali effettuati con macchinari nonché la cadenza di lavoro delle spartitrici. A causa della competitività interna, i singoli centri lettere vengono spinti a produrre sempre di più. I dipendenti che non possono essere attivi a tempo pieno, corrono il rischio di perdere il proprio posto. La Posta considera se stessa una datrice di lavoro sociale. A questo punto è costretta di far seguire alle parole i fatti: **transfair invita la Posta ad assumersi la propria responsabilità sociale e a impegnarsi soprattutto per i dipendenti meno produttivi.**

Nuovo CCL: le negoziazioni necessitano di un ambiente costruttivo!

A causa della nuova legge sulle poste devono essere adeguati i contratti collettivi di lavoro della Posta. Il tempo necessario è a disposizione, anche se negoziazioni di questo genere sono assai impegnative per le parti coinvolte. Per non mettere ulteriormente a rischio le negoziazioni, urge pertanto un ambiente costruttivo. In un tale contesto, le ulteriori pressioni a causa delle riorganizzazioni non giovavano affatto, ma mettono invece inutilmente a rischio le negoziazioni contrattuali. **transfair pretende pertanto che, fino alla conclusione delle negoziazioni sul nuovo contratto collettivo di lavoro, la Posta rinunci alle ristrutturazioni.**